

Istituto Comprensivo  
Grosio Grosotto Sondalo

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di Primo Grado

Piazzale Rinaldi, 1 – 23033 GROSIO  
tel. 0342 887595

**Piano Annuale per l'Inclusione a.s. 2021 - 22**

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>Scuola infanzia</b>	<b>Scuola primaria</b>	<b>Scuola secondaria di primo grado</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>			
<b>minorati vista</b>			
<b>minorati udito</b>			<b>1</b>
<b>Psicofisici</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>2</b>
<b>Psichici</b>		<b>10</b>	<b>12</b>
<b>Fisici</b>			
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>			
<b>DSA</b>		<b>12</b>	<b>16</b>
<b>ADHD/DOP</b>		<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Borderline cognitivo</b>			
<b>Altro: disturbo generalizzato d' apprendimento</b>			
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>			
<b>Socio-economico</b>			
<b>Linguistico-culturale</b>	<b>7</b>	<b>14</b>	<b>9</b>
<b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	<b>1</b>		
<b>Difficoltà generalizzate d' apprendimento</b>	<b>2</b>	<b>14</b>	<b>8</b>
<b>Totali</b>	<b>14/282</b>	<b>53/484</b>	<b>50/299</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>5%</b>	<b>11%</b>	<b>17%</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>3</b>	<b>11</b>	<b>15</b>

<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>0</b>	<b>14</b>	<b>18</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>0</b>	<b>20</b> su 28 segnalazioni bes 3° tipo	<b>17</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche a.s. 2021/22</b>	<b>Prevalentemente utilizzate in...</b>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>Assistenti Educativi</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>

<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>—</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>Sì</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>Sì</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>No</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>Sì</b>
<b>Psicologa d'Istituto (sportello help)</b>		<b>Sì</b>
<b>Logopedista e psicomotricista</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<b>Attraverso...</b>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>No</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	

<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>No</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>No</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Sì</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>No</b>
	Altro: collaborazione con docenti	<b>Sì</b>
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>No</b>
	Altro:	
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Sì</b>
	Progetti territoriali integrati - <b>Corso progetto di vita</b>	<b>Sì</b>

	Progetti integrati a livello di singola scuola - <b>Progetto tablet Fabula</b>	<b>Sì</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>G. Rapporti con privato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>No</b>

<b>sociale e volontariato</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>No</b>			
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>No</b>			
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Sì</b>			
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>			
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>No</b>			
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>Sì</b>			
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo)	<b>No</b>			
	Altro: <b>Cyberbullismo – Valutazione - Corso di formazione sull'inclusione di 25 h per i docenti curricolari non specializzati</b>	<b>Sì</b>			
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo.				*	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.			*		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.				*	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				*	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti (trasporto a scuola).				*	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.			*		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.				*	
Valorizzazione delle risorse esistenti.					*
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.				*	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola.			*		
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici.					

**Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno scolastico (2022/2023)**

## **Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo**

(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

### Composizione del gruppo lavoro inclusione:

- Dirigente Scolastico;
- funzioni strumentali, in qualità di referenti per gli alunni con disabilità e BES, 2° e 3° tipo;
- tre docenti curricolari, uno referente per ciascun ordine di scuola;
- tutti i docenti di sostegno in servizio;
- specialisti dell'Azienda sanitaria locale del territorio.
- specialisti dell' Azienda sanitaria locale del territorio

### Compiti del gruppo:

- rilevazione degli alunni Legge 104/92 e BES (2° e 3° tipo) e presenti nella scuola;
- confronto sugli interventi didattico-educativi attuati in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione sul territorio;
- rilevazione e monitoraggio del livello di inclusività della scuola attraverso il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) da aggiornare al termine di ogni anno scolastico (nell'incontro conclusivo, entro il mese di giugno);
- confronto in merito alla predisposizione delle modalità e degli strumenti per la documentazione degli alunni Legge 104/92 e BES (2° e 3° tipo) presenti nella scuola;
- confronto in merito ad aspetti organizzativi che riguardano l'inclusione;
- collaborazione nella predisposizione della richiesta dell'organico di sostegno per l'anno scolastico successivo.

**1.** Per gli alunni con disabilità si procede alla stesura del Piano Educativo Individualizzato (PEI), che deve essere condiviso con la famiglia e con gli operatori ASST **entro la fine del mese di ottobre.**

**2.** Per gli alunni individuati come BES 2° tipo L. 170/2010 (DSA), in possesso di certificazione, si procede alla stesura del Piano Didattico Personalizzato (PDP), **condiviso con la famiglia nel corso dei colloqui che si svolgono nel mese di novembre.**

**3.** Per gli alunni individuati come BES 3° tipo,  
- con certificazione (ADHD, alunni borderline, alunni plusdotazione....) si procede alla stesura del Piano Didattico Personalizzato PDP;  
- per gli alunni senza certificazione, i docenti concordano e verbalizzano nell'agenda di team e nei verbali del consiglio di classe le strategie operative che intendono adottare nei confronti degli stessi, oltre ad eventuali misure compensative. **Se si ritiene opportuno, si procede alla stesura del PDP o di una relazione finale.**  
**- per gli alunni stranieri NAI o con svantaggio socio-culturale, si procede alla stesura di un PDP ove necessario.**

Le **funzioni strumentali**, facenti parte del GLI, collaborano con il Dirigente Scolastico per:

- convocazione e coordinamento della commissione GLI;
- supporto alle famiglie e ai docenti per favorire un'adeguata integrazione degli alunni;
- in collaborazione con la segreteria, organizzazione degli incontri che si svolgono tra i docenti, gli operatori ASST/ specialisti e le famiglie;
- supporto ai docenti nella compilazione dei PEI, PDP e relazioni, intermedia e finale, predisponendo i vari modelli - guida;
- sistemazione dei fascicoli personali, in segreteria, degli alunni con disabilità e BES
- favorire la diffusione tra docenti delle iniziative di formazione e aggiornamento.

## **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Nel corso dell' anno scolastico, i docenti possono partecipare a numerosi corsi di formazione on-line o, se possibile, in presenza:

- partecipazione agli incontri di aggiornamento proposti dal CTS e corsi di formazione interna;
- partecipazione agli incontri di formazione per l'uso delle TIC nella didattica speciale;
- partecipazione ai corsi promossi dal "Piano di Formazione per l'Ambito 33";
- percorsi di autoformazione per la condivisione delle buone pratiche (incontri di programmazione per aree disciplinari di Istituto)

## **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Per quanto riguarda le modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti degli alunni BES, i docenti stabiliscono i livelli essenziali di competenza, ai quali fanno riferimento gli obiettivi concordati nelle varie discipline. Inoltre considerano i risultati raggiunti dagli alunni in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

Relativamente ai percorsi personalizzati, i Consigli di Classe/team dei docenti individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedono anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune.

Stabiliscono altresì le possibili modalità di raccordo tra le discipline in termini di contenuti e di competenze. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta, quando possibile e considerando l'emergenza sanitaria, l'adozione di strategie quali l'apprendimento cooperativo ed il lavoro di gruppo/coppie.

Sulla base della vigente normativa, il processo di verifica/valutazione terrà conto, di quanto programmato nei PEI e nei PDP, del percorso svolto e degli obiettivi minimi raggiunti considerando le abilità in ingresso e le conoscenze/competenze ottenute in itinere e finali. Le verifiche saranno diversificate coerentemente al tipo di disabilità e/o disagio con tempi differenziati di esecuzione. In caso di necessità verranno programmate verifiche orali a compensazione di quelle scritte, soprattutto per le lingue straniere.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Gli **insegnanti di sostegno**, contitolari con i docenti della classe, promuovono attività individualizzate ed attività con piccoli gruppi eterogenei di alunni della classe alla quale appartiene l'alunno con disabilità o con l'intero gruppo classe, in un'ottica di una reale didattica inclusiva che necessita anche di una variabilità dei ruoli, quando il tipo di disabilità presente lo permette.

L'**assistente educativo** collabora con il docente di sostegno e i docenti della classe nella realizzazione del progetto educativo-didattico predisposto per l'alunno a cui è assegnato. Può partecipare ad uscite sul territorio o ad attività, che si svolgono in orari diversi da quello di svolgimento del suo servizio, in accordo con la cooperativa a cui fa riferimento.

L'**assistente alla comunicazione** collabora con il docente di sostegno, i docenti della classe e l'assistente educativo, effettuando interventi educativi e didattici in favore dell'alunno con disabilità.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

La scuola, aprendosi alla collaborazione, accede alle risorse del territorio, prime tra tutte quelle delle amministrazioni locali, dei servizi territoriali, del volontariato, stringendo con loro un patto di sostegno reciproco finalizzato all'inclusività. Si sottolinea l'importanza di proporre:

- ★ collaborazione, su richiesta della famiglia, con gli operatori esterni che seguono gli alunni con disabilità in orario extra-scolastico e a domicilio (assistente educativo, logopedista, psicomotricista...)
- ★ rapporto con i centri territoriali di supporto per la messa in opera di interventi spendibili nella didattica quotidiana.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

- ★ Supportare le famiglie degli alunni con disabilità e BES, anche attraverso incontri appositamente concordati, dimostrando collaborazione e condivisione di obiettivi e metodologie.
- ★ Coinvolgere le famiglie nelle pratiche e nelle attività inerenti l'inclusione, in quanto corresponsabili nel percorso scolastico da attuare.
- ★ Collaborare con Enti esterni per il miglioramento del livello di corresponsabilità educativa tramite l'assegnazione di AEC (assistenti educatori).
- ★ Collaborare con Associazioni che promuovono eventi e occasioni inclusive.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

In base alla presenza di alunni con BES, viene elaborato il PEI nel caso di alunni con disabilità, il PDP nei casi degli alunni DSA certificati secondo L. 170/2010 (BES di secondo tipo) o nei casi di alunni BES di terzo tipo, come sopra definito.

In questi documenti vengono individuati gli obiettivi specifici di apprendimento, le strategie e le attività

educativo-didattiche, le modalità di verifica e valutazione.

Per ogni alunno si provvede a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali;
- monitorare in itinere il percorso di crescita individuale ed il successo delle azioni;
- verificare il percorso stabilito, in relazione agli strumenti e alle metodologie utilizzate.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

Realizzazione di progetti, attraverso l'ausilio di esperti o strumenti che favoriscano l'inclusione:

- dall'anno scolastico 2015/2016, è presente a scuola lo "SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO", che offre la possibilità di consulenza con una psicologa per problematiche individuali o di gruppo classe;
- utilizzo degli strumenti digitali ;
- utilizzo degli strumenti didattici specifici per alunni BES presenti nel contesto scolastico;
- offerta di comodato d'uso delle attrezzature del CTS e della scuola.

Ogni intervento viene posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola anche se, visto il numero e le diverse problematiche di cui i soggetti sono portatori, è necessaria la presenza di risorse aggiuntive quali pedagogisti, tiflogi, assistenti-educatori e mediatori culturali, per sostenere il percorso d'apprendimento degli alunni che manifestano particolari difficoltà.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Per poter attuare progetti volti ad assicurare pari opportunità e garantire a tutti gli alunni un sistema formativo inclusivo, si attiveranno i canali istituzionali:

- richiesta di organico di sostegno all'UST;
- definizione del fabbisogno di assistenza;
- definizione degli esperti esterni alla scuola. quali psicologo, tiflogo,...
- definizione del fabbisogno per gli alunni stranieri (mediatori linguistici, percorsi alfabetizzazione)

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola**

La scuola attiverà adeguate pratiche per l'accoglienza e l'inclusione. Si rafforzeranno i momenti di contatto e di confronto con i docenti della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado. Si promuoveranno percorsi per l'inserimento scolastico nella scuola secondaria di secondo grado o presso associazioni sul territorio, tenendo conto del progetto di vita. Il passaggio di informazioni tra ordini di scuola con strumenti strutturati favorirà una formazione equilibrata delle classi prime, con particolare attenzione agli alunni in difficoltà.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 25 maggio 2022**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 27 giugno 2022**

**Il Dirigente scolastico**

**Anna Maria Sala Tenna**